

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

10-12-2022

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	10/12/2022	24	Eccellenza, senza tregua <i>Stefano Brunetti</i>	2
NUOVA FERRARA	10/12/2022	21	L`hotel Bologna finisce all`asta Prezzo: 4.8 milioni = All`asta il Grand Hotel Bologna per il crac del gruppo Cavicchi <i>Alessandra Mura</i>	3
NUOVA FERRARA	10/12/2022	21	L`hotel Bologna finisce all`asta Prezzo: 4.8 milioni = L`hotel Bologna finisce all`asta Prezzo: 4.8 milioni <i>Alessandra Mura</i>	5
NUOVA FERRARA	10/12/2022	34	La Fortitudo ora tocca alla 2G Quisisana <i>L. M.</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/12/2022	50	Laboratori analisi, nessun taglio <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO RIMINI	10/12/2022	70	Bucci, dimissioni e polemica C`è chi ha giocato contro <i>Redazione</i>	9

ECCELLENZA | DICIANNOVESIMA

Eccellenza, senza tregua

Dopo il turno infrasettimanale dell'Immacolata, le bolognesi e le ferraresi dei gironi A e B tornano in campo già domani

di Stefano Brunetti

BOLOGNA

Non c'è un attimo di sosta per l'Eccellenza: poche ore dopo l'ultimo turno (andato in scena giovedì scorso) le squadre dei gironi A e B sono pronte a tornare in campo domani, per la diciannovesima giornata. Con le tante bolognesi e ferraresi presenti, che già scaldano i motori...

GIRONE A. Dopo il pareggio ottenuto in trasferta contro Rolo giovedì scorso (1-1 il risultato finale) il Sasso Marconi riparte dall'impegnativa sfida casalinga contro Borgo San Donnino, che ricopre attualmente il secondo

posto in classifica: ventidue punti per i gialloblù, quaranta per gli ospiti, distanti sole tre lunghezze dalla capolista Castelfranco. Sulla carta non c'è partita, ma il Sasso è abituato a stupire: calcio d'inizio domani, allo stadio Carbonchi, alle ore 14.30. Anche l'Anzolavino gioca in casa contro una modenese: ad Anzola arriva il Castelvetro, reduce tre giorni fa dalla sconfitta casalinga con la prima della classe; per l'Anzolavino invece l'occasione di dar seguito al punto esterno ottenuto sul campo di Pieve Nantola. Anche qui si comincia come tutte le altre alle 14 e 30.

GIRONE B. Il Progresso di Castelfranco Maggiore cerca il riscatto tra le mura di casa: al Weisz domani arriva Granamica, in un derby che trasuda Bolo-

gna da tutti i pori; i rossoblù sono reduci dal ko in Romagna contro Diegaro (2-1 il risultato finale), mentre gli ospiti vogliono dar seguito alla vittoria di misura su Football Cava Ronco (1-0). Quattro punti separano le due squadre: quarto il Progresso a trentacinque, settimo il Granamica a trenta. Impegno casalingo anche per il Bentivoglio, che dopo aver vinto in trasferta a Coriano solo pochi giorni fa (0-2 il risultato finale) prova a dar seguito alla bella prestazione in territorio amico contro Del Duca Grama. Il Castenaso, che ha pareggiato 3-3 contro Russi nell'ultimo turno, cerca il colpaccio a Comacchio, contro una squadra reduce dalla sconfitta nel derby tutto ferrarese con Sant'Agostino. Medicina affronta Co-

riano per scalare ulteriormente la classifica, e raggiungere i piani nobili.

Le ferraresi Masi Torello Voghiera e Sant'Agostino vanno in trasferta rispettivamente contro Sanpaimola e Savignanesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento di Castenaso-Russi di giovedì



Peso: 26%

Cento

L'hotel Bologna finisce all'asta Prezzo: 4,8 milioni

Base d'asta: 4,3 milioni. È la cifra da cui si partirà per acquistare all'asta il Grand Hotel Bologna, struttura tra Cento e Pieve della famiglia Cavicchi. All'interno c'è anche la piscina oltre a varie sale e alla pizzeria.

► **Mura** a pag. 21



All'asta il Grand Hotel Bologna per il crac del gruppo Cavicchi

L'impero della famiglia centese travolto da un'inchiesta per bancarotta La base è di 4 milioni e 300mila euro per poter risarcire i creditori

Pieve di Cento È il segno tangibile di un impero economico che si sfalda, minato alla base da guai giudiziari e ora smembrato, pezzo dopo pezzo, sotto i colpi delle richieste dei creditori.

Il 13 gennaio andrà all'asta il Gran Hotel Bologna di Pieve di Cento, uno dei fiori all'occhiello del gruppo Cavicchi, una famiglia di imprenditori (papà Giancarlo, sua moglie Franca Mingotti e il figlio Cristiano) che a marzo è stata rinviata a giudizio con altre otto persone con l'accusa di bancarotta

fraudolenta e autoriciclaggio. Secondo la Finanza e la procura di Roma, avrebbero "fatto fallire" le loro società per sottrarre i beni ai creditori. Creditori che ora reclamano quando dovuto, e la messa all'asta del Gran Hotel Bologna - secondo quanto disposto lo scorso ottobre dal giudice dell'esecuzione, Stefano Giusberti - è una delle tappe di questa operazione di rimborso dei creditori.

Il prezzo base è di 4 milioni e 331mila euro, e l'asta av-

verrà senza incanto, ovvero tramite offerta in busta chiusa e con specifici requisiti per poter partecipare alla gara.

Il complesso immobiliare sarà messo in vendita come lotto unico, e oltre all'hotel include dunque una ex sala bingo, ex piste da bowling, un piano bar, un centro estetico, un negozio di parruc-



Peso: 1-7%, 21-46%

chiera, una palestra, un centro natatorio, un bar, una sala polivalente, un ristorante, una pizzeria e un centro medico, oltre a depositi, magazzini, locali tecnici e un'ampia area scoperta esclusiva con una tettoia e posti auto. Basterebbe già questo "tesoro edilizio" a far capire la fortuna del Gruppo Cavicchi negli anni floridi. Tra circa un mese, dunque, il Grand Hotel Bologna potrebbe avere un nuovo proprietario, mentre il destino di un altro locale storico del Gruppo, il Pala-

cavicchi di Roma, è già stato segnato pochi giorni fa, con la demolizione a seguito di abusi edilizi definiti non sanabili.

C'è attesa, infine, per lo stabilimento di trasformazione del pomodoro di XII Morelli, altra punta di diamante del Gruppo Cavicchi, al momento preso in affitto da ConserveItalia. Il contratto scadrà a fine anno, dopo un periodo di stasi del sito produttivo che è rimasto fermo nel corso dell'ultima stagione. Le premesse porterebbero, alla

scadenza del contratto, alla stessa sorte del Grand Hotel Bologna, con la messa all'asta nel corso del 2023. E a quanto sembra acquirenti interessati a entrare in possesso dello stabilimento non mancherebbero. I riflettori sono puntati prima di tutto sulla stessa ConserveItalia, ma se il consorzio cooperativo dovesse rinunciare a partecipare all'asta, pare certo che all'orizzonte ci sia più di un'azienda importante che avrebbe già manifestato interesse. ●

Alessandra Mura

Il complesso di Pieve Comprende tra l'altro anche bar, piscina, negozi, palestra, centro medico e ristoranti

Procedura

La data fissata è il 13 gennaio. Non sarà all'incanto ma le offerte saranno presentate in busta chiusa e i partecipanti devono rispondere a precisi requisiti

Stessa probabile sorte per il sito di XII Morelli: non mancherebbero gli acquirenti



Peso:1-7%,21-46%

Cento

L'hotel Bologna finisce all'asta Prezzo: 4,8 milioni

Base d'asta: 4,3 milioni. È la cifra da cui si partirà per acquistare all'asta il Grand Hotel Bologna, struttura tra Cento e Pieve della famiglia Cavicchi. All'interno c'è anche la piscina oltre a varie sale e alla pizzeria.

► **Mura** a pag. 21



All'asta il Grand Hotel Bologna per il crac del gruppo Cavicchi

L'impero della famiglia centese travolto da un'inchiesta per bancarotta La base è di 4 milioni e 300mila euro per poter risarcire i creditori

Pieve di Cento È il segno tangibile di un impero economico che si sfalda, minato alla base da guai giudiziari e ora smembrato, pezzo dopo pezzo, sotto i colpi delle richieste dei creditori.

Il 13 gennaio andrà all'asta il Gran Hotel Bologna di Pieve di Cento, uno dei fiori all'occhiello del gruppo Cavicchi, una famiglia di imprenditori (papà Giancarlo, sua moglie Franca Mingotti e il figlio Cristiano) che a marzo è stata rinviata a giudizio con altre otto persone con l'accusa di bancarotta

fraudolenta e autoriciclaggio. Secondo la Finanza e la procura di Roma, avrebbero "fatto fallire" le loro società per sottrarre i beni ai creditori. Creditori che ora reclamano quando dovuto, e la messa all'asta del Gran Hotel Bologna - secondo quanto disposto lo scorso ottobre dal giudice dell'esecuzione, Stefano Giusberti - è una delle tappe di questa operazione di rimborso dei creditori.

Il prezzo base è di 4 milioni e 331mila euro, e l'asta av-

verrà senza incanto, ovvero tramite offerta in busta chiusa e con specifici requisiti per poter partecipare alla gara.

Il complesso immobiliare sarà messo in vendita come lotto unico, e oltre all'hotel include dunque una ex sala bingo, ex piste da bowling, un piano bar, un centro estetico, un negozio di parruc-



Peso: 1-7%, 21-47%

chiera, una palestra, un centro natatorio, un bar, una sala polivalente, un ristorante, una pizzeria e un centro medico, oltre a depositi, magazzini, locali tecnici e un'ampia area scoperta esclusiva con una tettoia e posti auto. Basterebbe già questo "tesoro edilizio" a far capire la fortuna del Gruppo Cavicchi negli anni floridi. Tra circa un mese, dunque, il Grand Hotel Bologna potrebbe avere un nuovo proprietario, mentre il destino di un altro locale storico del Gruppo, il Pala-

cavicchi di Roma, è già stato segnato pochi giorni fa, con la demolizione a seguito di abusi edilizi definiti non sanabili.

C'è attesa, infine, per lo stabilimento di trasformazione del pomodoro di XII Morelli, altra punta di diamante del Gruppo Cavicchi, al momento preso in affitto da ConserveItalia. Il contratto scadrà a fine anno, dopo un periodo di stasi del sito produttivo che è rimasto fermo nel corso dell'ultima stagione. Le premesse porterebbero, alla

scadenza del contratto, alla stessa sorte del Grand Hotel Bologna, con la messa all'asta nel corso del 2023. E a quanto sembra acquirenti interessati a entrare in possesso dello stabilimento non mancherebbero. I riflettori sono puntati prima di tutto sulla stessa ConserveItalia, ma se il consorzio cooperativo dovesse rinunciare a partecipare all'asta, pare certo che all'orizzonte ci sia più di un'azienda importante che avrebbe già manifestato interesse. ●

Alessandra Mura

Il complesso di Pieve Comprende tra l'altro anche bar, piscina, negozi, palestra, centro medico e ristoranti

Procedura

La data fissata è il 13 gennaio. Non sarà all'incanto ma le offerte saranno presentate in busta chiusa e i partecipanti devono rispondere a precisi requisiti

Stessa probabile sorte per il sito di XII Morelli: non mancherebbero gli acquirenti



Peso:1-7%,21-47%

La Fortitudo ora tocca alla 2G Quisisana

Basket regionale Match durissimi per Despar 4 Torri e Scuola Basket

Ferrara La Fortitudo Bologna è nel destino delle formazioni ferraresi della palla a spicchi. Dopo il successo della Tassi Group in A2, in **Serie C Gold** oggi al Pala Vigarano (ore 18) la 2G Quisisana del coach Marco Castaldi sfiderà la Netservice SG Fortitudo Bologna con l'obiettivo di dare continuità agli ultimi due successi consecutivi della squadra capitanata da Giovanni Augusto, al pari del Basket 2000 Reggio Emilia e di Bologna Basket 2016 in testa alla classifica. Mentre i bolognesi sono al sesto posto del girone con 10 punti. Quella di oggi sarà l'ultima gara interna del 2022 per i biancazzurri.

In **Serie C Silver**, appuntamento esterno per la Despar 4 Torri di coach Villani che, dopo aver centrato il primo successo nell'ultimo turno, oggi (ore 18) è attesa sul campo dell'Emil Gas Scandiano. Per capitan Matteo Ghirelli e

compagni occorrerà un'impresa. Impegno casalingo per la Scuola Basket di coach Mancin che, dopo aver espugnato il campo della Veni San Pietro in Casale (finale 55-60, bene Trinca con 21 punti), stasera alle 20 ospita alla Bondi Arena la capolista Pallacanestro Correggio. Gara durissima per i bianconeri, che dovranno essere perfetti per avere la meglio.

In **Serie D** appuntamento casalingo per la Benedetto 1964 Cento di coach Cilfone, di scena questa sera alle ore 20 sul parquet della Milwaukee Dinelli Arena contro la Vis Persiceto. I centesi sono chiamati al pronto riscatto dopo il ko nell'ultimo turno. Riscatto atteso pure dalla Cestistica Argenta del coach Ortasi che, dopo aver perso di misura a Ozzano, domani pomeriggio con la palla a due fissata alle ore 18, sarà attesa da un'altra trasferta difficile, sul campo della Scuola Palla-

canestro Vignola. In Serie D il campionato è arrivato alla quarta giornata del girone di ritorno.

In **Promozione**, nell'ottavo turno di andata cocente sconfitta esterna per la Polisportiva Faro Argenta di coach Carnaroli, superata 83-64 sul campo del lanciattissimo Navile Basket, alla quinta vittoria stagionale. Ma gli argentani mercoledì sera si sono prontamente riscattati, supe-

rando davanti al proprio pubblico i Galliera Lovers per 62-56. Il derby tutto ferrarese fra Vis 2008 e Spartans è andato a questi ultimi, con il finale di 70-79. Gara praticamente sempre condotta dagli ospiti di coach Ciliberti che, guidati da Alassio e Ponsanesi, hanno espugnato il Pala Palestre. In casa vissina non sono bastate le prestazioni di Aboulfath e Chierogatti. Dopo aver vinto contro

la Vis, mercoledì sera gli Spartans, al quarto posto della classifica, hanno pagato dazio sul proprio campo contro Gallo che, spinto da quattro giocatori in doppia cifra, ha espugnato la palestra del Roiti. Nel precedente turno, Gallo aveva perso in volata 62-63 la sfida interna contro il BNBA Route64 Baricella. Non erano bastati i 20 punti dell'ottimo Corbucci.

L.M.

I derby di Promozione
Gli Spartans hanno vinto ai danni della Vis 2008 ma poi sono stati sconfitti a casa propria dal Gallo

Serie D

La Benedetto 1964 Cento affronta la Vis Persiceto stasera sul parquet di casa e vuole rimediare all'ultima sconfitta, stesso discorso per la Cestistica Argenta che in campo avverso dovrà vedersela domani con Vignola



Edoardo Verrigni

La guardia della 2G Quisisana in campo oggi a Vigarano contro la formazione bolognese per restare al primo posto del girone in C Gold



Peso:26%

Ferranti (Conferenza socio sanitaria): «A Budrio, Loiano e Vergato non c'è una riduzione di prestazioni»

«Laboratori analisi, nessun taglio»

«**Nessun** taglio nei laboratori di analisi». Nella polemica per la chiusura del laboratorio analisi in alcuni ospedali della provincia interviene anche la sindaca di Bentivoglio e vicepresidente della Conferenza territoriale socio sanitaria, Erika Ferranti.

«La riorganizzazione dei laboratori di analisi di Budrio, Loiano e Vergato – dice Ferranti – non taglia o riduce le prestazioni diagnostiche, ma consente invece, attraverso l'uso di apparecchiature Poct (Point of care testing), di fornire servizi migliori ai cittadini. La riorganizzazione consiste nell'utilizzo di questi strumenti nei laboratori analisi degli ospedali che realizzano meno di 100.000 analisi all'anno, vale a dire la soglia per l'accreditamen-

to regionale dei laboratori analisi, al di sotto della quale l'esito dell'esame potrebbe non essere completamente affidabile».

L'utilizzo della strumentazione Poct non viene riservato solo ai presidi di Budrio, Loiano e Vergato, ma verrà sviluppato parzialmente anche in altre realtà. «In altri ospedali, come Bazzano e San Giovanni in Persiceto – aggiunge –, dove si eseguono circa 150.000 esami all'anno, avranno il laboratorio 'tradizionale' aperto per 12 ore al giorno e utilizzeranno le Poct per le restanti 12 ore. Per approfondire questi aspetti, come Conferenza abbiamo organizzato un incontro tra i tecnici della Ausl e i sindaci: in questo incontro il direttore generale dell'Ausl di Bo-

logna, Paolo Bordon, ha accordato piena disponibilità a fornire i dati di attività agli amministratori locali per documentare il fatto che l'obiettivo dell'Ausl non è ridurre le prestazioni, ma soltanto modificare le modalità organizzative grazie all'uso di soluzioni tecnologiche».

Va però segnalato che a giugno la commissione medico legale dell'Ordine dei medici di Bologna ha espresso diverse perplessità sull'uso dei Poct in situazioni diverse da quelle legate all'emergenza o all'urgenza.



Peso: 18%

Bucci, dimissioni e polemica «C'è chi ha giocato contro»

Eccellenza, il tecnico del Tropical dice addio alla società di Coriano

CORIANO

Marco Bucci non è più l'allenatore del Tropical Coriano. Ieri il tecnico ha rassegnato le dimissioni, dopo la sconfitta nel turno di metà settimana al 'Grandi' contro il Bentivoglio. Dimissioni accettate a malincuore dal club e destinate a portarsi dietro più di una polemica. Perché mister Bucci ha messo nero su bianco i motivi del suo addio. «Tengo a evidenziare che non sono un uomo abituato a mollare - scrive l'ormai ex tecnico del Tropical - e non l'avrei fatto nemmeno questa volta, ma quanto visto ie-

ri (giovedì, ndr) è inaccettabile. In 30 anni di calcio giocato e allenato in prima squadra non avevo mai visto un giocatore non giocare con, ma contro i propri compagni, contro la società per la quale è tesserato, ma soprattutto contro i valori di questo bellissimo sport. Auguro a Tiziano, Sauro, Sergio, Adriano, Mario, Nico, Giuseppe, alla società tutta le migliori fortune certi che raggiungeranno i traguardi prefissati. Un ringraziamento particolare al mio staff, ai miei ragazzi e al direttore Terenzi». Mister Bucci non rivela il nome del giocatore che avrebbe giocato contro i compagni e contro la società. «Apprendia-

mo e accettiamo con grande dispiacere la decisione - dicono dal club corianese - e desideriamo ringraziare il tecnico per il lavoro svolto. A lui auguriamo le migliori fortune in campo professionale ed umano».

L'ormai ex allenatore del Tropical Coriano, Marco Bucci (foto Movie By Daniels)



Peso: 31%